



Schede informative per il miglioramento dell'assistenza infermieristica-riabilitativa-ostetrica

Presentazione

Con questa pubblicazione dal titolo "EVIDENCE-BASED NURSING E PRATICA CLINICA" vengono inviate a tutti gli infermieri, terapisti della riabilitazione e ostetriche del Policlinico due "SCHEDE INFORMATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA - RIABILITATIVA - OSTETRICA".

Le schede informative hanno un duplice obiettivo, da un lato forniscono le più aggiornate raccomandazioni su alcuni temi di interesse per l'assistenza e, dall'altro, offrono la possibilità di partecipare ad una forma di aggiornamento basato sull'auto-apprendimento ed effettuabile in forma "a distanza", cioè chi partecipa può effettuare lo studio dell'argomento dove e quando vuole. Anche questa forma di aggiornamento professionale consente, una volta che sarà stata completata la fase sperimentale, di raccogliere crediti formativi ECM.

Nelle prime due schede informative sono stati inseriti e seguenti argomenti:

- "L'incontinenza urinaria", argomento rivolto a infermieri, terapisti della riabilitazione ed ostetriche che si pone l'obiettivo di diffondere le raccomandazioni della letteratura internazionale su questo problema molto sentito fra la popolazione che si rivolge al nostro ospedale. La scheda fornisce indicazioni sia rispetto alla sua valutazione che al suo trattamento.

- "La broncoaspirazione nel paziente tracheostomizzato in ventilazione spontanea", argomento rivolto al personale infermieristico che si pone l'obiettivo di diffondere le più recenti raccomandazioni nella gestione di questa tecnica.

Le schede informative sono curate con il contributo di personale del Policlinico ed integrate con le migliori prove di efficacia fornite dalle agenzie e istituzioni che producono revisioni sistematiche, quali: Cochrane Library (UK), Joanna Briggs Institute (Aus), Royal College of Nursing (UK), ecc.

Questa prima pubblicazione di "EVIDENCE-BASED NURSING E PRATICA CLINICA" è corredata anche di un breve editoriale su di un articolo apparso recentemente su di una importante rivista medica americana che valorizza particolarmente il ruolo e qualificazione professionale degli infermieri e dal regolamento per l'eventuale partecipazione alla fase sperimentale della formazione a distanza. Invitiamo chi è interessato ad approfondire i due argomenti proposti ad aderire all'offerta formativa, anche se nella fase attuale non comporterà quasi certamente l'assegnazione di crediti ECM.

Editoriale

Il numero e la qualificazione degli infermieri riducono le complicanze e la morte dei pazienti in ospedale?

(considerazioni su: Nurse-staffing levels and the quality of care in hospital. N Engl J Med, Vol. 346, No. 22. 1715-22. May, 2002. www.nejm.org, No. 22. 1715-22. May 30, 2002. www.nejm.org).

E' apparso sul New England Journal of Medicine del 30 maggio del 2002 un articolo che affronta un tema di particolare interesse per gli infermieri e, come si può desumere dalle conclusioni dell'articolo, per tutti i pazienti ricoverati negli ospedali e per chi ha responsabilità di management in sanità.

L'articolo riporta i dati di una ricerca, svolta a cura del Department of Health Policy and Management - Harvard School of Public Health - Boston, che ha posto in relazione i livelli di assistenza forniti dagli infermieri professionali (registered nurses) e gli outcomes dei pazienti. Sono stati considerati 799 ospedali di 11 stati degli USA con una casistica esaminata di poco più di cinque milioni di pazienti di tipo medico ed oltre un milione di pazienti di tipo chirurgico.

I livelli di assistenza forniti dagli infermieri erano esaminati in ore di lavoro per giorno e sono risultati essere pari a 11.4 ore medie per paziente al giorno, con una suddivisione fra le diverse figure pari a 7.8 ore di infermieri professionali (registered nurses), 1.2 ore di infermiere generico (licensed practical nurses) e 2.4 ore di aiuto infermiere (nurse's aides) paragonabile alla figura dell'operatore tecnico addetto all'assistenza.

Fra gli outcomes considerati per i pazienti di tipo medico vi erano la lunghezza del ricovero, che migliorava al crescere delle ore complessive di assistenza infermieristica fornite e al migliorare della qualificazione del personale infermieristico che forniva quelle ore. Anche la diminuzione delle infezioni urinarie, dei sanguinamenti del tratto superiore del sistema gastrointestinale e la riduzione di polmoniti, shock o arresto cardiaco erano associate in modo significativo all'impiego di personale qualificato. Un alto numero di ore di assistenza fornite da infermieri qualificati è associato alla riduzione del "fallimento del soccorso", definito come morte in caso di polmonite, shock o arresto cardiaco, emorragia gastrointestinale, sepsi e trombosi venosa profonda.

Anche per i pazienti di tipo chirurgico un alto numero di ore di assistenza infermieristica fornite da personale ad alta qualificazione comporta riduzioni statisticamente significative delle infezioni del tratto urinario e del "fallimento del soccorso" con morte del paziente.

Outcome	Decremento nel rapporto di outcome associato all'incremento di IP dal 25° al 75° percentile	% (95% IC)	P
Lunghezza ricovero			
• Proporzioni di ore IP	3.5 (1.4 a 5.7)		0.01
• N ore IP per giorno paziente	5.2 (3.4 a 7.1)		<0.001
Infezioni del tratto urinario			
• Proporzioni di ore IP	9.0 (6.1 a 11.9)		<0.001
• N ore IP per giorno paziente	3.6 (1.2 a 6.0)		<0.003
Sanguinamenti tratto sup. gastrointestinale			
• Proporzioni di ore IP	5.1 (0.5 a 9.7)		0.03
• N ore IP per giorno paziente	5.2 (1.4 a 8.9)		<0.007
Polmoniti acquisite in ospedale			
• Proporzioni di ore IP	6.4 (2.8 a 10.0)		0.001
• N ore IP per giorno paziente	2.7 (-0.4 a 5.8)		0.08
Shock o arresto cardiaco			
• Proporzioni di ore IP	9.4 (2.6 a 16.3)		0.007
Fallimento del soccorso			
• Proporzioni di ore IP	2.5 (0.0 a 5.0)		0.05

Le conclusioni degli autori indicano che un alta proporzione del numero di ore di assistenza infermieristica, fornita da infermieri professionali, e l'alto numero di ore di assistenza, fornita giornalmente da infermieri con più alta qualificazione, sono associati con la miglior assistenza per i pazienti ospedalizzati. Le nostre conclusioni, come infermieri di questo ospedale, non possono che essere concordi e sappiamo anche, dai nostri quotidiani rapporti con i pazienti ed i loro familiari e con i medici del Policlinico, che ciò viene largamente riconosciuto. Purtroppo, nella situazione contingente di carenza di personale infermieristico sul mercato del lavoro, appare difficile puntare sull'aumento del numero di ore di assistenza, ma diventa quanto mai auspicabile puntare sull'aumento del livello di qualificazione investendo in formazione e aggiornamento. Questa pubblicazione: "Pratica clinica basata su prove di efficacia", proponendo offerte formative, anche se solo nell'ambito cognitivo, si colloca in questa ottica e si augura di contribuire assieme alle altre iniziative aziendali al raggiungimento di questo obiettivo da parte di tutto il personale del Policlinico S.Orsola-Malpighi.

Paolo Chiari

(Responsabile Centro Studi EBN – Policlinico S.Orsola-Malpighi - Bologna)

Regolamento per la fase sperimentale della formazione a distanza

PERCHÉ LEGGERE LE SCHEDE INFORMATIVE?

Le schede informative forniscono la possibilità al personale infermieristico, ostetrico e della riabilitazione, di mantenersi aggiornati rispetto a problematiche cliniche di interesse corrente. Esso infatti contiene gli abstract (riassunti) e le tavole delle evidenze scientifiche riguardanti temi di interesse infermieristico e/o riabilitativo e/o ostetrico, prodotti da un collega commentatore EBN, mediante la ricerca compiuta sui più recenti ed autorevoli documenti scientifici. La forma sintetica e l'autorevolezza dei contenuti rendono i diversi articoli assolutamente fruibili anche da professionisti molto impegnati.

QUALI VANTAGGI OFFRE LA LETTURA DELLE SCHEDE INFORMATIVE?

Oltre a permettere di aggiornare le proprie conoscenze in modo rapido e continuo, attraverso la lettura della sintesi dei documenti più recenti ed autorevoli, le schede informative offrono la possibilità di approfondire la conoscenza dei temi trattati e di sfruttare tale approfondimento al fine della maturazione dei crediti formativi regionali (una volta conclusa la fase sperimentale).

COME FARE PER APPROFONDIRE UN TEMA DI INTERESSE?

Per ogni scheda informativa (S.I.) pubblicata è possibile richiedere copia del materiale originale dal quale è stato sintetizzato, tradotta e sistematizzata. In ogni S.I. sono riportate tutte le informazioni relative al materiale originale, quali il numero delle pagine e gli obiettivi formativi che possono essere raggiunti mediante il suo studio.

COME FARE PER AVERE IL MATERIALE?

Si può contattare il centro studi EBN (Padiglione 23 – Oculistica 1° piano), facendo riferimento a Daniela Mosci, al numero 3049 o 3847, oppure all'indirizzo e-mail ebn@orsola-malpighi.med.unibo.it. La copia del materiale è consegnata personalmente agli interessati presso il Centro Studi, per ora solo in forma cartacea, ma prossimamente anche in formato PDF scaricabile via intranet.

IL MATERIALE PUÒ ESSERE RICHIESTO DA TUTTI?

La copia integrale del materiale può essere richiesta da tutti i professionisti ai quali l'offerta formativa è rivolta e che intendono accettare tale offerta, fino ad esaurimento dei posti disponibili. All'interno di ogni S.I. sono indicate le categorie professionali interessate.

COME UTILIZZARE LO STUDIO DEL DOCUMENTO AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI PREVISTI DALL'ECM REGIONALE (SOLO DOPO LA FASE SPERIMENTALE)?

Lo studio del materiale originale permette di partecipare ai test valutativi utili per il conseguimento dei crediti formativi, obbligatori ai sensi dell'articolo 16-ter del Dlgs 502/92 e successive modificazioni. Una volta scelto l'argomento che si vuole approfondire e richiesto il materiale nella sua versione integrale, i professionisti, ai quali è rivolta l'offerta formativa, si iscrivono al test valutativo.

QUANTI CREDITI SONO OTTENIBILI ATTRAVERSO OGNI PROVA?

Il numero dei crediti ottenibili è definito volta per volta e riportato nel riquadro informativo del S.I. (In fase sperimentale il numero dei crediti non è conosciuto neppure dagli organizzatori).

COME FARE PER ISCRIVERSI AL TEST PER L'OTTENIMENTO DEI CREDITI?

Occorre compilare la richiesta di iscrizione, contestualmente al ritiro del materiale didattico.

IN COSA CONSISTE LA PROVA DI VALUTAZIONE?

Consiste in un quiz con quesiti a scelta multipla, con domande inerenti al tema studiato.

COME AVVIENE LA PROVA?

Per ogni S.I. sono indicati i giorni in cui verranno fatte le prove di valutazione: per ognuno sono fissate 3 date. Il professionista può chiedere l'iscrizione ad una di esse.

TUTTI POSSONO FARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA PER LA MATURAZIONE DEI CREDITI?

Per ogni S.I. è fissato un numero massimo di professionisti: una volta raggiunto il numero massimo di iscrizioni non sarà possibile accettarne di ulteriori. Sono possibili successive riedizioni.

CHI CORREGGE LA PROVA?

La prova è corretta sulla base di un correttore predisposto in forma riservata dagli autori dell'offerta formativa.

COME SI FA A SAPERE SE SI È SUPERATA LA PROVA?

A seguito dell'effettuazione dei test di valutazione, l'elenco dei professionisti che hanno superato il test verrà apposto all'interno della bacheca del Centro Studi EBN, dopo un periodo di tempo definito in occasione dello svolgimento della prova. La consegna dei crediti maturati, allo stato attuale, sembra che avverrà al domicilio degli interessati.

Via Massarenti 9
40138 Bologna
Tel. 051 6363413 - 6363457
Fax. 051 6363025 - 6363500
E-mail: servinf@orsola-malpighi.med.unibo.it
Web: www.med.unibo.it/reparti_servizi/servinfer/homepage.html